

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente i lavori di ammodernamento presso la Colonia a Bosco Gurin
di proprietà del Comune di Balerna

(del 16 gennaio 1973)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il Comune di Balerna, considerando con particolare sensibilità l'impegno pubblico nell'azione assistenziale ed educativa a favore dell'infanzia, ha organizzato a partire dal 1968, in collaborazione con le Scuole comunali, dei corsi di sci in una proprietà presa in affitto nel Comune di Bosco Gurin.

Allo scopo di integrare questa attività con l'organizzazione di una colonia estiva per i ragazzi di età scolastica, il Comune in questione ha risolto l'acquisto per una spesa di Fr. 85.000,— della suddetta proprietà appartenente all'Ospedale Distrettuale di Vallemaggia; detta proprietà dispone di due case con giardino della superficie complessiva di mq. 520 più un appezzamento a prato di mq. 531.

L'acquisto, effettuato in data 18 dicembre 1970, è stato ampliato con l'affitto per 10 anni di una casa sita nella proprietà confinante e appartenente al Patriziato di Bosco Gurin.

Successivamente il Comune dava mandato all'Ufficio tecnico comunale di studiare un progetto di ammodernamento degli stabili disponibili, progetto che in via preliminare è stato discusso e successivamente perfezionato con i tecnici dei Dipartimenti delle opere sociali e delle pubbliche costruzioni, Ufficio lavori sussidiati, i quali esperivano i necessari sopralluoghi sul posto e realizzavano diversi incontri con i rappresentanti del Comune.

L'ammodernamento previsto concerneva l'adattamento delle strutture logistiche alle esigenze igienico-sanitarie di una moderna colonia per vacanze e la creazione di locali per l'organizzazione di attività educativo-ricreative oggi richieste dalla funzione sociale e pedagogica che la colonia per soggiorni estivi e invernali di ragazzi è chiamata ad assolvere.

Gli stabili disponibili denunciavano infatti gravi carenze nei servizi igienici e logistici specialmente per ciò che concerne la cucina e necessitavano di suddivisioni dei locali in camere per gli ospiti e il personale, di nuove installazioni per il riscaldamento, di sistemazione di pavimenti e di tinteggiatura interna ed esterna.

Con riferimento all'art. 15 bis della legge per la protezione della maternità e dell'infanzia che prevede l'intervento finanziario dello Stato per la creazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di colonie di vacanza, il Comune di Balerna inoltrava in data 4 agosto 1970 istanza intesa ad ottenere il sussidio riservato alle colonie di proprietà di enti pubblici e funzionanti per soggiorni estivi e invernali.

Il progetto presentato successivamente in via definitiva prevede l'utilizzazione di uno dei due stabili nella ex-proprietà dell'Ospedale Distrettuale di Vallemaggia per i servizi logistici, le installazioni di riscaldamento, per i refettori e una parte delle camere per gli ospiti e il personale.

Il secondo stabile della stessa proprietà ospita due dormitori per bambini e una camera per monitore.

Nella casa patriziale trovano invece sede la direzione, un locale riunione dei monitori e i laboratori per il lavoro manuale dei ragazzi con relativo deposito.

In dettaglio il progetto include i seguenti lavori :

Nel primo stabile (Casa Pometta)

- Al piano terreno : la riattazione completa dell'ampio locale per la cucina con allargamento delle aperture e l'acquisto di nuova attrezzatura (cucina elettrica, refrigeranti, lavastoviglie, montavivande e altra utensileria), la sistemazione della dispensa e magazzino, la creazione del locale riscaldamento con nuovo impianto, l'istallazione di una scarperia all'entrata.
- Al primo piano : la chiusura della veranda per l'ampliamento del locale refettorio, la sistemazione di due locali per alloggio monitori e infermeria, l'istallazione in due locali di tre servizi igienici, di docce, lavamani e lavapiedi. L'atrio è provvisto di scarperia.
- Al secondo piano : la creazione di due dormitori per complessivi 20 posti letto, provvisti di mensole a uso comodino, la sistemazione di un locale per alloggio di 2 monitori, l'eliminazione della scala per ricavare, accanto al locale dove vengono installati 3 WC e lavamani, docce, polibian e WC per il personale.
- Al piano sottotetto : l'apertura di finestre per l'aereazione della camera per monitor, del dormitorio dove vengono installati 12 letti per ospiti e le relative mensole e la creazione di muri divisorii che permette di ricavare un locale con 1 WC e lavamano.

Nel secondo stabile (Casa Don Bosco)

Due locali vengono sistemati per ospitare in letti a castello muniti di mensole complessivamente 20 bambini, un locale è riservato al monitor; sui due piani sono installati 5 WC e 1 doccia più lavamani.

L'entrata viene spostata per creare un atrio di accesso.

Nei due stabili, che possono accogliere complessivamente 52 bambini più il personale, i dormitori per i bambini e le camere per il personale sono arredati a nuovo di letti, mensole, armadi, tavolini e sedie.

Tutti i serramenti sono rimodernati e provvisti di doppio vetro per evitare dispersione di calore durante il periodo invernale.

L'esterno delle costruzioni è lasciato allo stato attuale.

Nella Casa affittata dal Patriziato

I vani disponibili sono sistemati e arredati per accogliere direzione, segreteria, locale riunioni monitori e i laboratori per le attività manuali dei ragazzi. La Casa è dotata di 3 WC e lavamani.

Il preventivo dei lavori e delle attrezzature aggiornato al 20 ottobre 1972 presenta una spesa globale di Fr. 450.000,—. Nel valutare l'idoneità delle opere previste, l'Ufficio dei lavori sussidiati del Dipartimento delle pubbliche costruzioni fissa nel suo rapporto del 19 dicembre 1972 una spesa sussidiabile di Fr. 421.000,—.

Data la necessità di disporre al più presto di attrezzature idonee per i soggiorni estivi e invernali dei bambini, nonchè la limitatezza del periodo in cui possono essere eseguiti i lavori a Bosco Gurin, il Comune di Balerna ha realizzato nella scorsa stagione estiva le opere previste nel progetto, nei limiti del preventivo presentato.

Il Consiglio comunale, che in data 13 luglio 1970 aveva accordato un credito di Fr. 150.000,—, ha aumentato questo credito a Fr. 450.000,— in data 13 novembre 1972.

Nella preoccupazione di rendere adeguata la capienza della nuova colonia alle necessità della popolazione infantile del Comune di Balerna, considerando eventualmente anche l'ospitazione di bambini di età prescolastica, e di ulteriormente

perfezionare le strutture logistiche, il Comune di Balerna si è impegnato a realizzare una nuova costruzione, la quale potrà consentire una capienza aumentata con contemporanea diminuzione dei posti-letto negli stabili attuali e l'eliminazione dei letti a castello, oggi indispensabili in ragione dello spazio disponibile. Questo impegno è espresso nella lettera del 20 settembre 1972 del Comune di Balerna.

L'iniziativa illustrata nel presente messaggio vede confermata la funzione che le Colonie vanno assumendo nell'azione educativa e assistenziale a favore dell'infanzia.

Questa funzione è precisata nella legge per la protezione della maternità e dell'infanzia che colloca le Colonie accanto agli Istituti nell'azione di sussidiamento intesa a dotare il nostro Cantone di tutte le strutture necessarie per la realizzazione di attività di prevenzione e di cura a favore dei minorenni.

In applicazione all'art. 15 bis della legge citata, proponiamo che al Comune di Balerna venga concesso, per le realizzate opere di ammodernamento ai fabbricati della Colonia nel Comune di Bosco Gurin, il sussidio di Fr. 168.400,— pari al 40 % dell'importo sussidiabile fissato in Fr. 421.000,—.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Righetti

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente i lavori di ammodernamento presso la Colonia di vacanza
a Bosco Gurin, di proprietà del Comune di Balerna

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 16 gennaio 1973 n. 1877 del Consiglio di Stato ;

richiamato l'art. 15 bis, paragrafo 4, della legge per la protezione della maternità, dell'infanzia, della fanciullezza e dell'adolescenza del 15 gennaio 1963,

d e c r e t a :

Art. 1. — Per i lavori di ammodernamento presso la Colonia di vacanza a Bosco Gurin è accordato al Comune di Balerna un sussidio del 40 % della spesa sussidiabile di Fr. 421.000,—, sussidio pari a Fr. 168.400,—.

Art. 2. — La spesa è a carico del bilancio del Dipartimento delle opere sociali, « parte straordinaria ».

Art. 3. — Le modalità di versamento del sussidio in una o più rate saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è in ogni caso subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

Art. 4. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

perfezionare le strutture logistiche, il Comune di Balerna si è impegnato a realizzare una nuova costruzione, la quale potrà consentire una capienza aumentata con contemporanea diminuzione dei posti-letto negli stabili attuali e l'eliminazione dei letti a castello, oggi indispensabili in ragione dello spazio disponibile. Questo impegno è espresso nella lettera del 20 settembre 1972 del Comune di Balerna.

L'iniziativa illustrata nel presente messaggio vede confermata la funzione che le Colonie vanno assumendo nell'azione educativa e assistenziale a favore dell'infanzia.

Questa funzione è precisata nella legge per la protezione della maternità e dell'infanzia che colloca le Colonie accanto agli Istituti nell'azione di sussidiamento intesa a dotare il nostro Cantone di tutte le strutture necessarie per la realizzazione di attività di prevenzione e di cura a favore dei minorenni.

In applicazione all'art. 15 bis della legge citata, proponiamo che al Comune di Balerna venga concesso, per le realizzate opere di ammodernamento ai fabbricati della Colonia nel Comune di Bosco Gurin, il sussidio di Fr. 168.400,— pari al 40 % dell'importo sussidiabile fissato in Fr. 421.000,—.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Righetti

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente i lavori di ammodernamento presso la Colonia di vacanza
a Bosco Gurin, di proprietà del Comune di Balerna

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 16 gennaio 1973 n. 1877 del Consiglio di Stato ;

richiamato l'art. 15 bis, paragrafo 4, della legge per la protezione della maternità, dell'infanzia, della fanciullezza e dell'adolescenza del 15 gennaio 1963,

d e c r e t a :

Art. 1. — Per i lavori di ammodernamento presso la Colonia di vacanza a Bosco Gurin è accordato al Comune di Balerna un sussidio del 40 % della spesa sussidiabile di Fr. 421.000,—, sussidio pari a Fr. 168.400,—.

Art. 2. — La spesa è a carico del bilancio del Dipartimento delle opere sociali, « parte straordinaria ».

Art. 3. — Le modalità di versamento del sussidio in una o più rate saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è in ogni caso subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

Art. 4. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

